

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

*Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani*



*Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano*

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXVIII° numero 252

♌ ♍ Ottobre 2023

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Il Pensiero
di Max Heindel

4 *Guarigione*
Resveratrolo & Im-
munità - 3
Franco Giacosa

5 *Scienza e Religione*
Il Sistema cerebro-
spinale - 2
Corinne Heline

6/7 *Le Basi*
III Conferenza
Max Heindel

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e
i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Storia dei Rosacroce
- 7
Ger Westenberg

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
L'Assegnazione
della vita - 2
di Elman Bacher

Se non ci fossero stati Meucci o Bell oggi non avremmo il telefono, con tutto quanto ne è conseguito successivamente? È naturalmente assurdo solo pensarlo: i grandi inventori riconosciuti sono coloro che per primi hanno saputo cogliere un processo, una inclinazione che storicamente il pensiero comune andava maturando. Prima o poi l'idea a partire dalla quale il telefono sarebbe stato brevettato, qualcuno l'avrebbe di certo colta! Il medesimo pensiero si può trasferire alle più avanzate ricerche e produzioni della tecnologia moderna, e di conseguenza a quella serie di applicazioni tecniche che sottostanno a teorie definite transumane: il cosiddetto "miglioramento" dell'uomo per mezzo della tecnologia, tendente a trasformarlo in una specie di uomo-robot. Sono teorie che intendono superare la natura, mettere da parte le leggi naturali per creare un finto mondo tecnologico fatto di macchine, computer e intelligenza artificiale, con l'intento di superare quello che per il materialista è il male assoluto: la morte. Si tratta della "statua" che affascina e assoggetta l'uomo descritta nell'Apocalisse. Guardando a queste idee dal nostro punto di vista spirituale, non possiamo che definire diabolico e pericoloso un piano di questo tipo per il corretto svolgimento dell'evoluzione spirituale, per cui la domanda che ne deriva è: una volta presa coscienza del pericolo, che cosa possiamo fare? Si può arrestare questo processo del pensiero per legge o mettendo in atto qualsiasi forma moderna di proibizionismo? Non sarebbe né produttivo né utile, perché – come il caso del telefono – da qualche parte e in qualche forma il pensiero stesso continuerebbe a fare proseliti.

Una riflessione al riguardo conduce alla seguente conclusione: la Natura stessa pone limite a ciò; espulsa dalla porta entrerà dalla finestra, e questo limite è proprio la morte. Siamo liberi di disobbedire alle leggi di natura, ma questo porta ad una sola conseguenza: la morte. Alle porte dell'Eden, troviamo scritto nella Bibbia, Dio mise a guardia due Cherubini, "affinché non mangiassimo anche dell'albero della vita". Mai come oggi possiamo interpretare correttamente questa frase e darle il pieno significato che reca con sé: la Natura è superiore alla tecnica, e qualsiasi attività mettiamo in atto per impedirci di voler far proseguire indefinitamente la vita fisica, non potrà che condurre al suo esatto opposto. Per quanto gli apprendisti stregoni odierni si sforzino di lottare contro la morte, proprio la stessa produrranno.

L'esercizio della libertà ha il preciso scopo di farci intraprendere il giusto cammino grazie anche agli errori compiuti lungo il percorso. Per quanti danni i proseliti della tecnologia antievolutiva possano causare, il solo vero risultato non può che essere la crescita del dolore e il ritardo della liberazione dalla materia: sola vittoria contro la morte. Noi siamo certi, però, che agendo nel rispetto delle divine Leggi Naturali aumenteremo positivamente la nostra quota di libertà e la crescita che le Gerarchie spirituali attendono dal superuomo – quello vero – del futuro.

IL PENSIERO DI MAX HEINDEL

Leggenda del Santo Graal

La leggenda racconta come Lucifero nella lotta sostenuta con l'Arcangelo Michele per impossessarsi del corpo di Mosé abbia perso il gioiello più prezioso della sua corona. Questa bellissima pietra, di inestimabile valore, era uno smeraldo chiamato "ELIXIR" e cadde nell'abisso; fu poi recuperata dagli Angeli e usata per ricavarne il Calice o Santo Graal che raccolse il sangue purificatore fluente dal costato del Salvatore quando venne ferito dalla lancia del centurione. Si è detto che tale gioiello era uno smeraldo; era verde e il verde è la combinazione dell'azzurro col giallo ed è, di conseguenza, il colore complementare del terzo colore principale: il rosso. Nel mondo fisico il rosso ha tendenza ad eccitare e ravvivare mentre il verde ha effetto rinfrescante e calmante; avviene però il contrario quando consideriamo la cosa dal punto di vista del Mondo del Desiderio. Ivi il colore complementare è attivo e sui nostri desideri ed emozioni ha l'effetto che noi attribuiamo al colore fisico. Così il verde della pietra persa da Lucifero indica simile natura ed il conseguente effetto; questa pietra è l'antitesi della pietra filosofale. Essa ha il potere di attirare la passionalità e di generare l'amore sensuale



in contrapposto all'amore casto e puro simbolizzato dalla pietra bianca apocalittica, cioè l'amore dell'anima per l'anima. Poiché l'effetto di questi due colori è assai conosciuto, anche se non sempre ben compreso, si parla della gelosia, originata dall'amore impuro, come del "mostro dagli occhi verdi". Il santo Graal trova la sua replica nel calice o capsula contenente i semi della pianta, che è pure verde. Nel calice dei semi è racchiuso il fuoco creatore. Analogo fenomeno dovrà manifestarsi in chiunque intraprenda la ricerca del santo Graal. La volontà è la qualità maschile dell'anima; l'immaginazione la qualità femminile. Quando in una vita prevale la volontà, l'anima ha ornamenti maschili, mentre in altra esistenza, nella quale la qualità dell'immaginazione ha il sopravvento, viene adottata sembianza femminile. In tal modo sotto le leggi alterne vigenti durante l'attuale età dell'arcobaleno

l'anima si succede in abiti diversi; ma pur essendo femminile o maschile, l'organo del sesso opposto è presente allo stato latente. Così l'essere è una volta maschio e una volta femmina, e così sarà fintanto che l'attuale corpo fisico sussisterà.

In un passato assai remoto, quando la coscienza umana era concentrata nel mondo spirituale, l'uomo era un'unità creatrice completa, avendo i due organi sessuali sviluppati in ugual misura, come avviene nei fiori. Era allora in grado di generare da sé un nuovo corpo quando quello vecchio risultava inseribile. Tuttavia non era consapevole, come lo siamo invece ora, di possedere un corpo. Alcuni pionieri, dotati di maggiori facoltà rispetto alla massa, rivelarono ai loro fratelli lo stupefacente fatto che l'uomo aveva un corpo fisico, incontrando però spesso quello scetticismo che viene ancora oggi riserbato a coloro che affermano la reale esistenza dell'anima.

Il racconto simbolico di Lucifero, che perde la pietra verde, dimostra che l'uomo finì per perdere la conoscenza di se stesso e conobbe sua moglie, come il Graal può essere ritrovato solo attraverso la purificazione del sangue fisico dalla passionalità contenuta in origine dal calice.

☒



L'angolo dei ragazzi

GERRY E DERRY (Seconda parte)

Parola-Chiave: *Servizio*

Il vento giocava fra i rami e soffiava le foglie giù, sul terreno, dove formavano un meraviglioso tappeto. Caddero dolcemente sopra i due semini, finché non furono tutti coperti e riscaldati. Essi dormirono così per tutti i freddi giorni d'inverno, mentre tutto intorno alle loro coperte cadevano pioggia e neve. Che lunga, lunga dormita fecero! Poi, un poco per volta, arrivò la primavera e gli uccellini cominciarono nuovamente a cantare, e i piccoli semini si agitarono un po' nel sonno. Sorridevano anche, perché stavano sognando di cose affettuose che le fate sussurravano alle loro orecchie.

Un mattino Gerry fu svegliato da una voce che lo chiamava: "Svegliati, Gerry, svegliati!". Si stropicciò gli occhi, quindi sbirciò tra le foglie e vide il Sole che gli sorrideva. Tirò su la testa e cominciò a stiracchiarsi.

Il Sole poi chiamò Derry: "Svegliati, piccola dolcezza". Quando Derry udì il richiamo del Sole e sentì i suoi caldi baci sulla faccia, oh, cominciò a cantare.

Gerry e Derry sapevano tutto sugli esercizi di respirazione, e come pensate li eseguissero? Come respirate voi? Con i pol-

moni! Ma chi sa dove Gerry e Derry avevano i loro polmoni? È molto curioso, ma i loro polmoni erano nelle loro foglie; e così essi respiravano con le foglie, come fanno tutte le piante. È una ragione per cui le piante non crescono bene in luoghi polverosi. La polvere le soffoca ed esse non possono più respirare bene, diventano deboli e malaticce, proprio come le persone che trascurano di respirare pienamente all'aria pura.

Gerry e Derry crebbero in piante floride, ed entrambi ebbero bellissimi fiori. Quelli di Gerry erano di un rosso brillante, mentre quelli di Derry erano rosa e bianchi e avevano un profumo dolcissimo. Man mano che ogni piccola fiore appassiva, al suo posto cresceva un piccolo seme. Vi era una tale quantità di semini su ogni pian-

ta, e ognuno di essi doveva essere ben nutrito per crescere. Il povero Gerry cominciava ad apparire pallido e appassito per nutrire così tanti piccoli, e non aveva tempo per prendersi cura di se stesso. Anche Derry non avrebbe potuto essere più stanco di così. Portava i suoi piccoli in graziosi cestini a forma di cialde, e quando queste erano dure e secche si aprivano, e piccoli semi ne uscivano.

Alla fine, fianco a fianco, Gerry e Derry diventarono vecchi e fiacchi. Avevano entrambi vissuto le loro vite meglio che avevano potuto, donando piacere a tutti coloro che li vedevano coi loro fiori. Si erano presi anche cura al massimo dei loro piccoli semini. Ora però erano così deboli da potere a malapena arrampicarsi sul recinto sul quale si erano gioiosamente inerpicati quand'erano giovani e forti. Udirono allora una dolce voce che parlava loro; era Madre Terra che li richiamava a casa: "Voi avete servito bene e fedelmente, figli miei. Tornate a casa e risposatevi". Felicemente, Gerry e Derry affondarono, fianco a fianco, nel grembo di Madre Terra, e lei cantò loro per addormentarli una dolce ninna nanna.



☒



Jgea

Stile di vita

Rubrica a cura di Franco Giacosa



(su gentile concessione del sito www.nutrizioneNaturale.org, dove è possibile trovare anche la bibliografia)

RESVERATROLO & IMMUNITÀ - 3

"Per determinare se il resveratrolo inibisce l'ingresso o una fase post-ingresso dell'infezione da MERS-CoV, abbiamo aggiunto il resveratrolo insieme ai virus MERS-CoV immediatamente o 3 ore dopo l'inizio dell'infezione. Abbiamo misurato la proliferazione cellulare e determinato i titoli virali nei surnatanti ... I risultati hanno dimostrato che anche quando il resveratrolo viene somministrato dopo l'infezione da MERS-CoV, ha comunque la capacità di ridurre il titolo virale e inibire l'infezione dopo l'ingresso ... Questi dati confermano che il

trattamento con resveratrolo sopprime la replicazione dell'RNA MERS-CoV, sebbene occorrono concentrazioni relativamente elevate per fornire effetti antivirali persistenti ... I nostri risultati indicano inoltre che il resveratrolo riduce l'apoptosi mediata da MERS-CoV. "

Secondo i ricercatori gli agenti antimicrobici come ribavirina, lopinavir/ritonavir e l'interferone di tipo I usati contro il virus della SARS sono risultati inefficaci e hanno persino causato disfunzioni renali e altri effetti collaterali ai soggetti trattati.

Il resveratrolo si è anche dimostrato efficace contro la chikungunya, un virus, diffuso dalle zanzare, endemico in Africa, Asia e Europa. I ricercatori riportano:

"Il resveratrolo non solo ha inibito la produzione virale della MERS-CoV, ma ha anche ridotto la riproduzione del virus chikungunya. Complessivamente, i nostri dati indicano che il resveratrolo potrebbe essere un candidato per ulteriori valutazioni precliniche dell'attività antivirale per la MERS-CoV e altri virus RNA emergenti".

Azioni di potenziamento immunitario nel resveratrolo

Il sistema immunitario umano è molto complicato, e lo sono an-

che i meccanismi che il resveratrolo può esercitare per modular-

lo. Ecco l'elenco delle ricerche pubblicate sulla rivista Nutrients:

Inibisce l'infiammazione - Il resveratrolo inibisce la produzione di fattori infiammatori attraverso l'attivazione di una sostanza chiamata Sirt1 coinvolta nel metabolismo, nel cancro e nello sviluppo embrionale.
Contrasta l'infiammazione dei macrofagi - Il resveratrolo provoca azioni antinfiammatorie nei macrofagi, globuli bianchi in grado di "attaccare" batteri, virus, funghi e altri invasori.
Riduzione del danno mitocondriale - Il resveratrolo previene l'aumento dell' α -tubulina acetilato causata dal danno mitocondriale dovuto a macrofagi stimolati. E' un possibile candidato per il trattamento di malattie infiammatorie legate alla NLRP3 come la malattia di Crohn, la colite ulcerosa e la malattia infiammatoria intestinale.
Riduce la produzione di GM-CSF - Il fattore stimolante le colonie di granulociti-macrofagi (GM-CSF) è una citochina pro-infiammatoria, un marker di tessuto cicatriziale e di depositi di grasso nelle pareti delle arterie che costituiscono un rischio di trombosi.
Combatte le cellule B regolatorie indotte dal tumore (tBregs) - Il resveratrolo può inibire la generazione e la funzione dei tBreg che sono elevati nei tumori e possono ostacolare l'immunità antitumorale protettiva.
Inibisce le azioni di STAT3 - Il resveratrolo riduce gli STAT3, trasduttori di segnale e attivatori della trascrizione 3 che aumentano la proliferazione, l'invasione e la sopravvivenza delle cellule tumorali e sopprimono l'immunità antitumorale.
Diminuisce l'attivazione anomala delle cellule T - Il resveratrolo può inibire l'attivazione delle cellule T associata a diabete insulino-dipendente, artrite reumatoide, lupus eritematoso sistemico e sclerosi multipla, possibilmente prevenendone la progressione
Aumenta le cellule killer naturali (NK) - Il resveratrolo può potenziare l'attività NK inibendo gli STAT3. Un'azione osservata nei casi di leucemia e linfomi cellulari.

I DUE SISTEMI NERVOSI E LA LORO RELAZIONE CON LO SVILUPPO SPIRITUALE

Corinne Heline

*Tutta l'arte e la saggezza sono date dalle stelle agli uomini e tutti i saggi sono discepoli delle stelle.
Le costellazioni sono i nostri maestri naturali.*

IL SISTEMA NERVOSO CEREBRO-SPINALE O MASCOLINO – 2

L lavoro più importante effettuato finora nel presente Periodo della Terra sotto la supervisione dei Signori della Forma e della Mente, è stata la costruzione del lobo cerebrale frontale, la sede della mente razionale e dell'immaginazione creativa; di conseguenza, della focalizzazione dei poteri egoici in attività oggettive. Il lobo frontale del cervello è detto lobo dell'*intelligenza*; esso controlla il sistema muscolare volontario. Il cervello è il centro principale del sistema cerebro-spinale, ed è stato descritto come il "plesso dai mille rami". Detto plesso è senza interruzione con il canale della colonna spinale attraverso cui la Nebbia di Fuoco risale nello sviluppo occulto. Questo lobo è localizzato tra i quattro ventricoli principali intercomunicanti tra loro. Questa cavità secerne continuamente un fluido chiamato opportunamente Nettare Vitale. Nell'umanità comune questa essenza vitale secreta è posta sotto l'influenza di Nettuno, il pianeta dell'Iniziazione. "Stretta è la porta e angusta è la via ... e pochi sono coloro che la trovano", ci avverte il Libro dei Libri. Questa porta stretta, questa via angusta si può scoprire nella anatomia occulta, in evidente

relazione con i suoi principi metafisici. La via si estende dal cervello fino al termine della colonna spinale. Questa Via è anche un fiume, il sacro fiume comune alle mitologie di tutti i popoli. È il Nilo dell'Egitto, il Gange dell'India e il Giordano della Palestina. Nelle sue mistiche acque l'unto o individuo Cristico deve sempre venire per essere battezzato. È anche il laboratorio dell'alchimista spirituale, dove egli acquisisce l'arte di trasformare il vile metallo in oro.

Vi sono due "semi" magici, ci dicono i Maestri di Saggezza. Uno è la miracolosa acqua bianca posta sotto l'influenza della Luna, l'altro è il glorioso "seme" d'oro sotto l'influenza del Sole. "Maggiore è il tempo in cui essi rimangono nel fuoco, più colorati e gloriosi devengono" – una frase che corrobora l'insegnamento biblico che "Dio corregge chi ama". L'unione di questi due "semi" o essenze forma la fiamma sempre accesa sorvegliata dalle Vestali Vergini – oltre al Fuoco della tradizione alchemica, sacra al filosofo e alla sua Pietra. È il Cigno Mistico della leggenda di Parsifal, l'Uccello Hamsa della saga orientale, e il misterioso albatros del *Tempo dell'Antico Marinaio*.

Gli antichi saggi hanno sempre affermato che "l'uomo stesso è sia la sorgente che il fine, la materia e il laboratorio. Tutta la terra non contiene un mistero più grande e perfetto dell'uomo riformato da Dio a sua immagine e somiglianza".

La testa è il prezioso scrigno dello Spirito o Ego, e contiene molte gemme rare che diventano potenti punti focali in diversi processi trasmutativi per i quali "l'uomo vecchio" viene deposto e viene indossato "l'uomo nuovo".

Il talamo, il grande ganglio del cervello interno, si trova vicino al centro della testa. Questa parte è un'importante stazione di trasmissione sensoriale – la parte mediana riguarda l'odorato; la parte laterale il gusto e il tatto. Le due parti sono separate dal terzo ventricolo. Sul lato posteriore si trova la ghiandola pineale, la candela o l'Occhio che Tutto Vede che, quando risvegliata, illumina l'intero tempio umano. Sulla parte anteriore vi è la ghiandola pineale. Queste due ghiandole sono i due grandi laboratori per la trasmutazione finale o spiritualizzazione delle essenze mascolina-femminina quando il tempio umano muta da "covo di ladroni" a "casa di preghiera".





Le Conferenze di Max Heindel

Con queste conferenze, Max Heindel introdusse gli Insegnamenti Rosacrociari
Le 20 Conferenze fondamentali

IIIa Conferenza

LA VISTA SPIRITUALE E I MONDI SPIRITUALI – 3

Il Mondo del Desiderio

Lo scienziato occultista trova che l'azione ha il suo stimolo nel Mondo del Desiderio.

Come il mondo fisico, anche questo regno della natura è composto di sette regioni che dividono la materia secondo la relativa densità e secondo altre qualità. Quando parliamo di materia di quel regno, si tratta di qualcosa di ben diverso da quella del mondo fisico. La differenza è molto difficile a descriversi perché tutti i nostri termini sono conati con riferimento al mondo dei sensi e la miglior cosa che si possa fare è quella di dare una debole idea di ciò che può o non può essere ad essa somigliante. In primo luogo, per quanto la materia del desiderio sia di un solo grado meno densa di quella fisica, la sostanza del desiderio non è affatto *più fine* della materia fisica. È vero che l'atomo ultimo di tutte le forze fisiche è lo stesso; che la montagna, il biancospino, il topo e l'uomo sono costruiti con la medesima specie di atomi; nondimeno noi non diciamo che topo è un grado più *sottile* di montagna. Una simile differenza è incorporata nella dichiarazione della densità relativa di due specie di materia, per cui una va soggetta a leggi che sono inoperose nell'altra.

La materia del desiderio è particolarmente caratterizzata dalla facoltà con cui può essere modellata in forme diverse e può cambiarsi da una forma all'altra. Plasticità è un nome troppo ristretto per questa qualità; inoltre la sostanza del desiderio è anche un'incorporazione di luce e di colore e la sua luminosità, le sue scintillanti e iridescenti sfumature fanno sembrare i nostri più vivi colori e i nostri più meravigliosi tramonti tristi e smorti al confronto. Fu questa abbagliante luminosità che indusse gli alchimisti medioevali a chiamarla *astrale, stellare*, quantunque non abbia niente a che fare con le stelle. Se ne può avere una vaga idea prendendo una conchiglia madreperlacea e osservando il mutevole gioco dei colori quando la si muove ai raggi del sole.

Per ottenere una razionale comprensione del Mondo del Desiderio, dobbiamo renderci conto che esso è il mondo del sentimento, del desiderio, delle aspirazioni e delle emozioni. Come le nostre ossa, il nostro sangue e la nostra carne sono formati di materia chimica, così i nostri desideri e le nostre emozioni sono formati di materia del Mondo del Desiderio, e come i nostri corpi densi sono soggetti alla gravità e ad altre leggi fisiche, così i nostri desideri, ecc., sono dominati dall'Attrazione e Repulsione, le due grandi forze del Mondo del Desiderio.

La Repulsione è la forza predominante nelle tre regioni più basse o più dense. L'Attrazione ha pieno potere soltanto nelle tre regioni superiori dove la materia è più rarefatta, ma è anche presente in un certo grado nelle tre regioni inferiori, dove si oppone alla forza di Repulsione.

La regione centrale è la regione del *Sentimento*. Qui l'*Interesse* o l'*indifferenza* per un oggetto o per un'idea, fanno oscillare la bilancia in favore dell'una o dell'altra delle due forze, l'attrazione o la repulsione, e relegano così l'oggetto o l'idea che produsse il sentimento alle tre regioni superiori o alle tre inferiori o, secondo il caso, scartandola dalla nostra vita. Un paragone dimostrerà tale principio ed anche come questi *sentimenti gemelli* siano le molle principali che muovono il mondo per mezzo delle *forze gemelle*.

Tanto gli animali che l'uomo hanno un corpo del desiderio e sono influenzati dai due sentimenti gemelli e dalle due forze gemelle. Una tigre della giungla passerà con indifferenza davanti a una pagnotta, ma avrà interesse per il suo proprietario. Il suo interesse sveglierà la forza di attrazione e perciò essa cercherà di uccidere. L'atto distruttivo non è però il fine e lo scopo, ma soltanto un passo necessario verso l'as-

similazione. Se essa scorge un'altra bestia da preda che mostri di avere intenzioni su ciò che essa considera suo bottino, anche questo susciterà il suo interesse. Ma in tal caso il sentimento di interesse ecciterà la forza di repulsione e, se ne segue una lotta, la distruzione dell'avversario sarà lo scopo da raggiungere. Nel caso citato, e in casi in cui i desideri animali dell'uomo sono gli agenti, le forze gemelle ed i sentimenti gemelli operano ugualmente, ma c'è una differenza di composizione fra il corpo del desiderio dell'uomo e quello dell'animale.

Il corpo del desiderio di un animale è composto unicamente di materia delle quattro regioni più basse del Mondo del Desiderio. Perciò è incapace di avere altri sentimenti, all'infuori dei desideri animali del cibo, del riparo e simili. Un santo sentirebbe il più acuto rimorso se avesse inavvertitamente detto una parola impulsiva, la tigre non prova alcun turbamento per la coscienza del male, sebbene essa uccida giornalmente. La ragione è che il corpo del desiderio dell'uomo è composto della sostanza di tutte le sette regioni del Mondo del Desiderio, così che egli è capace di sentimento in un senso più elevato di quello dell'animale. Un altro paragone chiarirà questo punto.

Tre uomini passeggiano lungo una strada. Vedono un cane malato, coperto di paghe; evidentemente esso è affamato e dolorante.

Tutti e tre gli uomini se ne rendono conto: è la testimonianza dei loro sensi. Entra ora in azione il *sentimento*. Uno si sente *indifferente* verso l'animale e passa oltre, senza nemmeno uno sguardo, lasciando il cane al suo destino. Non così fanno gli altri. Essi sono tutti e due interessati a si fermano, ma questo sentimento d'interesse si manifesta diversamente nei due uomini.

Soltanto l'interesse di uno è di natura amorevole, caritatevole, e lo spinge ad aver cura della povera bestia per alleviarne le sofferenze, per curarla e per guarirla. In lui il *sentimento di interesse* ha svegliato la forza di Attrazione.

Invece l'interesse dell'altro è di natura opposta. Egli vede soltanto un oggetto di repulsione che offende il suo senso estetico e desidera liberare al più presto se stesso e il mondo da un tale orrore; egli sarebbe del parere di uccidere immediatamente l'animale e di seppellirlo. In lui il *sentimento di interesse* ha generato la for-

za distruttiva: la repulsione.

Così vediamo che ogni azione o astensione dell'azione (che è azione negativa) è dovuta ai sentimenti gemelli di interesse, interesse che fa nascere le forze gemelle, Attrazione e Repulsione, e di Indifferenza che semplicemente ci esclude dall'idea od oggetto verso cui è diretta. Se il nostro interesse per un'idea o per un oggetto genera repulsione, siamo certamente indotti ad allontanarlo dalla nostra vita ma, come è dimostrato nell'esempio, c'è una grande differenza fra l'azione della forza di repulsione e il sentimento dell'indifferenza.

In tal modo vediamo che un corpo denso, formato dalla sostanza inerte della Regione Chimica, riceve impulso all'azione dal corpo del desiderio, un impulso che gli animali seguono assolutamente e che nell'uomo è frenato da un altro fattore, la ragione, che qualche volta lo spinge ad agire contrariamente al desiderio. Se in natura non ci fossero altri regni all'infuori del Mondo Fisico e del Mondo del Desiderio, questo fattore non esisterebbe. Si potrebbero avere minerali, piante, animali, ma l'uomo, essere pensante e ragionevole, sarebbe una impossibilità della natura.





LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→XL←<>

PARTE III
STUDIO COMPARATIVO
DELLA BIBBIA E DEI TAROCCHI

SCHEMA DEL SENTIERO
SIMBOLIZZATO NELLE LETTERE EBRAICHE DEL SALMO 119
E NEI TAROCCHI

----<>----

IL PRIMO SETTENARIO, ALEPH-ZAIN
Salmo 117, Versi 1 – 56 (sèguito)

Arcano II

⌌ BETH – B = 2. Versi 9-16

Come potrà un giovane tenere pura la sua via? Custodendo le sue parole.

Con tutto il cuore ti cerco; non farmi deviare dai tuoi precetti.

Conservo nel cuore le tue parole per non offenderti con il peccato.

Benedetto sei tu, Signore; mostrami il tuo volere.

Con le mie labbra ho enumerato tutti i giudizi della tua bocca.

Nel seguire i tuoi ordini è la mia gioia più che in ogni altro bene.

Voglio meditare i tuoi comandamenti, considerare le tue vie.

Nella tua volontà è la mia gioia; mai dimenticherò la tua parola.

Beth è la seconda lettera dell'alfabeto ebraico. Il numero due significa equilibrio e parità. Beth è in relazione con la seconda carta dei Tarocchi degli Arcani maggiori. Il perfetto equilibrio è rappresentato dall'Alta Sacerdotessa che siede su un trono fra due colonne perfettamente proporzionate – una bianca e l'altra nera. È parzialmente velata, suggerendo il mistero che circonda l'elevato principio femminile, nell'uomo come nella natura. È qualcosa di questo divino mistero che irradia sempre dal Divino Femminino avvertito come uno strano fascino, nei piani spirituali come in quello fisico. Il Divino Femminino è il Principio di saggezza, celato dietro il velo. Nella invocazione di Beth udiamo la

voce del neofita che si trova davanti al velo e prega di poter vedere la Verità faccia a faccia. Le due colonne, una bianca e l'altra nera, sono le stesse che sono davanti ai portali di tutti i Templi dei Misteri che il mondo abbia conosciuto. Per l'esoterista esse rivelano il vero significato della polarità: i due principi cosmici sono uguali per tutto l'universo, in ogni piano di manifestazione. Sono la Jachin e Boaz della Massoneria; ma la maggior parte dei discepoli Jachin non ha ancora compreso questa divina verità. Non potrà mai esservi una Nuova Era su questo pianeta finché l'uguaglianza fra uomo e donna non sarà pienamente dimostrata in tutti i piani, poiché la Verità – la sacra Gloria che si ce-

la dietro il velo – non è rispettosa delle persone. “Con tutto il cuore ti cerco; non farmi deviare dai tuoi precetti ... Voglio meditare i tuoi comandamenti, considerare le tue vie”.

David, l'Iniziato, conosceva bene la verità delle parole: “Con che cosa può un giovane purificare la sua via? Prestando attenzione in esso secondo la Tua Parola”. Il *Potere dell'Amore* è rivestito di *autocontrollo* – Aleph e Beth – le due colonne del cancello del Tempio. “*Conservo nel cuore le tue parole per non offenderti con il peccato.*”, una dedica suprema alla vita giace in queste parole: “*Nella tua volontà è la mia gioia; mai dimenticherò la tua parola.*”.

Meditazione per Beth

IO SONO la grande armonizzatrice, la Forza unificante che sottostà a tutta la creazione. Nella casa non costruita da mani tengo il modello cosmico di ogni forma sulla terra.

Beth concerne il Secondo Comandamento: “Non ti farai scolpire alcuna immagine”.

Arcano III

λ GHIMEL – G = 3. Versi 17 – 24

Sii buono con il tuo servo e avrò vita, custodirò la tua parola.

Aprimi gli occhi perché io veda le meraviglie della tua legge.

Io sono straniero sulla terra, non nascondermi i tuoi comandi.

Io mi consumo nel desiderio dei tuoi precetti in ogni tempo.

Tu minacci gli orgogliosi; maledetto che devia dai tuoi decreti.

Allontana da me vergogna e disprezzo, perché ho osservato le tue leggi.

Siedono i potenti, mi calunniano, ma il tuo servo medita i tuoi decreti.

Anche le tue testimonianze sono la mia gioia, miei consiglieri i tuoi precetti.

Ghimel e la terza carta dei Tarocchi rappresentano l'Imperatrice. Il simbolismo mostra che “Madre dell'Universo” significa Madre Natura e le leggi che portano ordine dal caos nell'universo creato. Il simbolo del pianeta Venere accanto a lei mostra che è detta anche Venere-Urania, o Iris-Urania. Vi è armonia nelle nature fra i pianeti Venere e Urano; ma la piena forza di Urano non sarà avvertita finché non sorgerà l'Era dell'Acquario, nonostante la sua influenza energizzante e rivoluzionaria sia già evidente. Il genere maschio si trova sulla soglia dell'Era dell'Acquario; quando la stessa sarà varcata, misteri dello spazio ancora inimmaginabili saranno rivelati, come i segreti della vita per i quali ancora non abbiamo termini adeguati a descriverli.

L'Imperatrice è seduta su un trono nel bagliore di un grande sole e con la luna crescente sotto i suoi piedi; accanto vi è il simbolo di Venere. Essa porta una corona di dodici stelle, che trasmette la

promessa di una comunione cosciente e ininterrotta che le Gerarchie Divine, i dodici segni dello zodiaco. Sulla sua mano destra c'è un'aquila, la regina degli uccelli, che vola vicino al sole più di ogni altro. Questo Tarocco porta il messaggio che la Verità non conosce limiti, non ha circonferenza, è onnipotente.

L'Imperatrice è la Donna vestita di Sole del Libro dell'Apocalisse. Ghimel, o il Tre, vuol significare la Triade della Forza Divina che sta alla base della creazione, la Trinità dell'Occidente e la Trimurti dell'Oriente, le prime Tre Sefiroth della Cabala; i tre Principi noti come Volontà, Saggezza e Attività quando si manifestano in tutto l'universo e nello spirito umano.

Tutto questo è esemplificato negli otto versi condotti da Ghimel: “*Le tue testimonianze sono la mia gioia*”. “*Tu minacci gli orgogliosi; maledetto che devia dai tuoi decreti*”. “*Aprimi*

gli occhi perché io veda le meraviglie della Tua Legge”.

*Meditazione per Ghimel*

Mio è il potere che anima tutte le forme con la Luce. il segreto di questa Luce non sarà noto a nessun uomo finché non giungerà il Giorno Perfetto nel quale la Verità non sia svelata.

Ghimel ci rammenta il Terzo Comandamento: “Non nominerai il Nome del Signore invano”.



STORIA DEI ROSACROCE - 7

Ger Westenberg



RICERCHE STORICHE (sèguito)

Michael Maier (1568-1622), nacque nell'estate del 1568 in una famiglia Luterana a Kiel, nello stato dello Schleswigh-Holstein, allora territorio danese, ora tedesco. Il padre, Peter, era un benestante ricamatore d'oro al servizio del cavaliere e governatore reale danese Heinrich von Rantzau (1526-1598). Ragazzo brillante, Michael iniziò la scuola all'età di 5 anni. Il padre morì attorno al 1584 quando Michael aveva 16 anni, ma le sue finanze gli consentirono di continuare gli studi. Dopo due anni alla scuola superiore in prossimità di Kiel, si iscrisse all'Università di Rostock nel Febbraio del 1587. Studiò soprattutto fisica, matematica, astronomia, greco e latino. Michael tornò a casa dalla madre Anna e dalla sorella nel 1591, non laureato, probabilmente per mancanza di denaro. Si occupò per un anno di alchimia. Probabilmente con l'aiuto finanziario e dietro suggerimento del suo amico Matthias Canaris e famiglia, decise di studiare all'Università

di Frankfort sull'Oder nell'estate del 1592. Per il 12 Ottobre, lo studente ventiquattrenne ottenne la sua Laurea in fisica. Restò un anno a Frankfort e dopo il ritorno a casa riprese lo studio sistematico dell'alchimia. Più tardi intraprese un'odissea tra Danzica, Riga e Dorpat e qualche isola nel Mar Baltico, per giungere alla fine in Russia. Subito dopo il suo ritorno a Kiel partì per Padova, Italia, dove si iscrisse a medicina il 4 Dicembre 1595. Fu incoronato poeta laureatus caesareus [Poeta Laureato Imperiale] e visitò Bologna, Firenze, Siena e Roma.

A Padova gli capitò uno spiacevole incidente nel Luglio 1596. Maier fu coinvolto in un conflitto con un suo compagno di Amburgo e lo ferì gravemente. Il suo caso fu sottoposto a giudizio dagli anziani della "Nazione Germanica" a Padova, il corpo amministrativo degli studenti tedeschi, che lo trovò colpevole condannandolo a pagare le spese e offrire le scuse - tuttavia, subito il giorno dopo egli fuggì in segreto da Padova a Basilea, in Svizzera, dove continuò lo studio e il 4

Novembre 1596 ottenne la laurea con una tesi sull'epilessia, dopodiché tornò a casa.

Per la seconda volta Maier intraprese un viaggio sul Mar Baltico. A Danzica venne in contatto con degli alchimisti e trovò sistemazione presso una persona interessata alla chimica. Si arricchì quando un asmatico ipocondriaco inguaribile gli diede permanentemente lavoro, ma a causa di una epidemia attorno a Danzica, fuggirono nella sua tenuta di campagna, dove fecero esperimenti alchemici e dove Maier studiò la biblioteca alchemica del proprietario per due anni. Il motivo del suo ritorno a casa fu forse dovuto ad una polvere giallastra preparata qualche anno prima da un inglese che il suo ospite ricevette, con la quale i sintomi sparirono immediatamente. Entrò così in contatto con questo campione del cosiddetto "aureum portabile" (oro portabile) prodotto dal medico-alchimista londinese Francis Anthony (1550-1623).

Nel corso dell'anno 1609, Maier fu introdotto all'Imperatore Rodolfo II (1552-1612) a Praga, in un centro alchemico. Diventò

Medico di Corte il 19 Settembre 1609, e fu nominato il 29 Settembre Conte Palatino, ma la mancanza di denaro e nessuno stipendio costrinsero Maier a partire. Viaggiò via Lipsia fino a Kassel, dove andò alla corte del Langravio Moritz von Hessen-Kassel a cui offrì invano il suo servizio.

Alla fine del 1611 Maier intraprese un viaggio in Inghilterra, dove rimase per quattro anni. Ivi si occupò ancora di alchimia, ma in stretta collaborazione col medico-alchimista Francis Anthony (1550-1623). Fu nel 1613 che Maier venne per la prima volta a conoscere dell'esistenza di una Fratellanza segreta, una certa "Fraternitas R. C.," nella quale vide incorporati i suoi naturali ideali storici e aspettative. Che Maier incontrasse il proclamatore inglese dell'Ordine Rosacroce Robert Fludd, come alcuni scrittori suggeriscono senza provarlo, è molto improbabile. Maier tornò nel Continente nel 1616 e andò via Colonia a Francoforte sul Meno, dove arrivò attorno all'Agosto di quell'anno.

Dedicò il libro *Jocus severus* (1617), scritto in Inghilterra sulla via per la Boemia "ai veri noti e non noti amanti dell'alchimia in Germania e specialmente a quell'Ordine Germanico che fino

ad oggi è stato tuttavia segreto, quello che, sulla base della sua *Fama Fraternitatis* e *Confessio*, dev'essere ammirato e tenuto in grande stima."

Si ammalò a Francoforte sul Meno di febbre quartana (malaria), forse presa in Italia, e a causa di questo protrarsi poté visitare la fiera libraria biennale dove imparò di più sui Rosacroce. Ivi viveva nelle vicinanze degli editori Johann Theodor de Bry e Lucas Jennis, che pubblicarono la maggior parte delle sue opere dopo la sua morte. Nel passato si era occupato di alchimia; ora diventò un difensore dell'Ordine Rosacroce.

Nell'estate del 1617 Maier si sposò, e nell'Aprile del 1618 disse alla moglie che era pronto a morire in qualsiasi momento. Non vi è alcuna menzione sul nome della moglie o della sua data di nascita. Poco dopo Maier trovò lavoro col Langravio Moritz von Hessen-Kassel, detto anche Moritz-il-saggio (1572-1632) come "Medicus und Chymicus von Haus aus" (medico e alchimista per nascita). Maier morì nell'estate del 1622 a Magdeburgo di malaria.

Nel suo *Silentium post clamores* [Silenzio dopo il Clamore] del 1617, Michael Maier spiega perché l'Ordine tratta i suoi ricorrenti con il silenzio; che l'Ordine è

una scuola di misteri come le antiche quali quelle Eleusine e Orfiche; che la *Fama* e la *Confessio* non contengono nulla di contrario alla ragione, alla natura, all'esperienza o alla possibilità delle cose; che i Fratelli tengono la rosa come un premio futuro, ma impongono la croce a coloro che entrano; e che proprio come i Pitagorici e gli Egizi, i Rosacroce si votano al silenzio e alla segretezza. Uomini ignoranti l'hanno considerato tutta una finzione; ma ciò è dovuto ai cinque anni di probazione ai quali essi sottomettono anche i novizi ben qualificati prima di ammetterli ai misteri superiori.

Il suo *Themis Aurea* del 1616 tratta delle sei leggi o regole auree della Fraternità che sono menzionate nella *Fama*. In questo libro, Maier afferma che l'insieme medico che i Rosacroce somministrano al malato è, per così dire, il midollo del grande mondo (macrocosmo). È il fuoco di Prometeo, che egli rubò al sole, ma un fuoco quadruplice è richiesto per portare a perfezione questa medicina. I Fratelli, perciò, sono dell'opinione che vi sia una virtù naturale e alcuni influssi predestinati dalle influenze dei corpi celesti.

⊗



TRES SCHOLA. TRES COESAR TITVLVS DE-
DIT. HÆC MIHI RESTANT.
POSSE BENE IN CHRISTO VIVERE. POSSE MORI.
MICHAEL MAIERVS COMES IMPERIALIS CON-
SISTORII etc. PHILOSOPH. ET MEDICINARVM
DOCTOR. P. C. C. NOBIL. EXEMPTVS FOR. OLIM
MEDICVS CÆS. etc.



Considerando

Il Cielo del mese, a cura di Primo Contro



IL CIELO DI OTTOBRE 2023	
05/10	Mercurio entra in ♌
09/10	Venere entra in ♍
11/10	Plutone riprende il moto <i>diretto</i> nel 28° grado del ♅
12/10	Marte entra nello ♋, uno dei Segni del suo domicilio
14/10	LUNA NUOVA – alle 19:56 ora italiana, a 21°08' della ♌. La Luna Nuova di ottobre è anche eclisse anulare centrale di Sole, ed è in congiunzione con Mercurio e in quadratura con Plutone
22/10	Mercurio entra in ♋
24/10	Il Sole entra nel Segno dello ♋ (S.T. 14°10'32") con la Luna in
28/10	LUNA PIENA – alle 21:25 ora italiana, a 05°09' del ♏. Questa Luna Piena è anche eclisse parziale di Luna
Per tutto il mese	Urano è in trigono con Plutone e Nettuno Nettuno è in sestile con Plutone



I SEGNI DEL MESE

♎BILANCIA	
23 settembre	24 ottobre
Aria	Cardinale
Reggente: Venere	
Motto: "Io oscillo"	
"La verità vi farà liberi" (Gv. 8:32)	
BASE: Buona compagnia, Arte	
POSITIVO: Equilibrio, Giustizia, Cortesia, Abilità artistiche	NEGATIVO: Indecisione, Mancanza di equilibrio, Instabilità emotiva

♏SCORPIONE	
24 ottobre	23 novembre
Acqua	Fisso
Reggente: Marte	
Motto: "Io desidero"	
"Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio" (Mt. 5:8)	
BASE: Magia, Sessualità, Chirurgia	
POSITIVO: Rigenerazione, Coraggio, Investigazioni, Abilità di risorgere	NEGATIVO: Discordia, Abuso sessuale, Collera, Gelosia e Vendetta

La **Bilancia** è il settimo Segno dello Zodiaco. I bambini nati sotto questo segno sono governati dal pianeta dell'amore, Venere. Il simbolo della Bilancia nello Zodiaco illustrato, è una bilancia a due piatti e questo strumento descrive graficamente le caratteristiche principali di questo Segno. I figli della Bilancia sono molto impetuosi in tutto quanto fanno: seguono una inclinazione o intraprendono un'occupazione con uno zelo ed un entusiasmo tali da escludere ogni altra cosa dalla loro considerazione, tuttavia dopo poco tempo e repentinamente l'entusiasmo può svanire e possono intraprendere qualcosa d'altro, per esempio una occupazione, o seguire una moda o dedicarsi ad un hobby, con pari energia e crescente interesse.

Da "Il Messaggio delle Stelle", di Max Heindel



L'Oroscopo del Mese



La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Bilancia- ♎ nell'anno 2023
Domificazione in Italia - Redatta il 23 Settembre 2023

Nell'equinozio d'autunno e quindi l'entrata del Sole nel segno della Bilancia, vede quest'anno il luminare – nella mappa calcolata per la nostra latitudine – nella XII Casa e l'Ascendente sempre nel segno della Bilancia.

La mappa di questo mese evidenzia dei significativi cambiamenti rispetto agli aspetti dei pianeti che ci hanno accompagnato negli scorsi mesi.

Ma andiamo con ordine.

Possiamo infatti vedere già al primo sguardo alla mappa astrologica che le quadrature tra i pianeti si sono allentate, ma che di contro tutti i pianeti lenti si presentano in moto retrogrado.

Sappiamo che il moto retrogrado depotenzia le qualità dei pianeti stessi, tanto da suggerire così un bisogno di rivedere le decisioni che si sono prese nel passato, e questo soprattutto per evitare di ripercorrere strade che non hanno portato alcun beneficio al nostro Paese.

In tutto questo la situazione più significativa è rappresentata dall'aspetto che oramai tutti noi conosciamo come "triangolo di Talete", in questo caso un'opposizione tra il Sole e Nettuno che vede Plutone quale punto focale dell'opposizione stessa.

L'opposizione in questione suggerisce che ci sono più momenti di incertezza nelle scelte (Nettuno), ma che è il potere (Plutone) che alla fine indica quale via sia quella da seguire.

Nel tema poi troviamo sia la Luna che Saturno che non presentano nessun aspetto, lasciando quindi le loro potenzialità "isolate" ...

La Luna si presenta nella III Casa e nella fase di secondo quarto. Sia la posizione (III Casa) che la fase, suggerirebbero una necessità di cercare confronti, mediazioni e scelte diplomatiche, ma la mancanza di aspetti indica difficoltà proprio in questi settori.

Per quanto riguarda il pianeta Saturno in V Casa (Casa delle aspirazioni e dei desideri) dobbiamo pensare ad una limitazione proprio in questi settori, in quanto questo Saturno in Pesci e in moto retrogrado ci sta già anticipando poco spazio di manovra là dove probabilmente potrebbero essere invece richieste ancora una volta restrizioni e limitazioni.

Va comunque dato risalto al trigono di Giove a Mercurio e alla potenzialità della comunicazione favorita da questo aspetto.

È quindi attraverso una diversa comunicazione che potrebbero essere trasformati i progetti (Mercurio XI Casa) tendenti ad una trasformazione (Giove sulla cuspide dell'VIII Casa) delle attuali situazioni che vedono l'Italia succube di altre nazioni, sia rispetto alla strada diplomatica nei conflitti, che nella gestione dell'immigrazione incontrollata.

Anche l'aspetto armonico tra Venere e Marte suggerisce la possibilità di utilizzare l'elemento venusiano per aprire un varco di comunicazione nuova all'interno di quel mondo di potere che purtroppo ben conosciamo.

Ancora una volta il cielo ci suggerisce che solo attraverso una reale presa di coscienza individuale si potrà davvero operare quella trasformazione annunciata dall'ingresso di Plutone in Acquario.

Per la mappa vedasi a pagina 15

L'ASSEGNAZIONE DELLA VITA - 2

di Elman Bacher

Tutti i fattori ambientali e relazionali corrispondono all'esperienza individuale umana, come la Terra stessa corrisponde all'evoluzione dell'Umanità. Pertanto, la correlazione della posizione nelle case degli aspetti coi fattori vibratorii rappresentati dai pianeti e dai segni è necessaria per la valutazione delle attività vitali in quanto "assegnazioni".

Essendovi dodici case che indicano il modello ambientale per gli aspetti fatti dai dieci punti planetari (Sole, Luna e pianeti) ci saranno in ogni mappa alcune case non occupate. Le case simbolizzano la *esternalizzazione dei segni*, proprio come i punti planetari rappresentano la *focalizzazione dei segni come poteri d'espressione*. Quelle case che contengono i punti planetari rappresentano il *modello esteriore in termini di relazioni e luoghi delle attività vitali*. Parte della "assegnazione evolutiva complessiva" di tutti gli esseri umani è apprendere a *relazionarsi saggiamente con l'ambiente* così che l'ambiente sia *correttamente compreso e correttamente usato come uno "strumento"*, ma non gli sia mai consentito di diventare una schiavitù per la persona o un impedimento allo sviluppo. Ogni relazione e ambiente esternalizza principi particolari di coscienza e responsabilità spirituale, e l'obiettivo da ottenere tramite l'esperienza in una relazione o un ambiente è l'appercezione di una Verità della Vita. Tutti i fattori di Principio, i Poteri e le Esternalizzazioni devono essere correlati per la valutazione.

Poiché la trascendenza rigenerativa del passato è l'assegnazione assunta da ogni essere umano per ogni

incarnazione, è un'idea pratica iniziare il nostro studio dell'aspetto planetario di una mappa con la *valutazione relativa*. Ciò si fa calcolando l'orbita di ciascun aspetto e la catalogazione dei diversi tipi di aspetti, cominciando con quello più vicino al grado esatto di ogni aspetto e catalogando i diversi tipi di aspetti che sono più vicini a 90° dell'orbita. Evitiamo di *concentrarci* su questo aspetto come se fosse "l'aspetto peggiore della mappa". Piuttosto, studiamolo dal punto di vista di che cosa dice sulla coscienza e le tendenze della persona: esso è il modello che indica il *maggior bisogno di rigenerazione di coscienza*; indica il punto di *minimo equilibrio interno e massima tendenza a resistere all'evoluzione*. Pertanto, esso illustra quelle esperienze – o quel tipo generale di esperienza – in cui la persona dovrà fare il suo *sforzo massimo interno per apprendere la sua lezione spirituale ed evolutiva*. L'illuminazione data alla persona riguardo il significato del suo aspetto più prossimo alla quadratura esatta è un servizio fondamentale, perché nel grado in cui essa comprenda come utilizzare gli stimoli dell'aspetto, realizzerà il potere e la saggezza per maneggiare gli altri aspetti "meno ristretti" della sua mappa. Il nostro studio dell'aspetto richiede *meditazione concentrata* poiché è necessario *realizzarne le implicazioni evolutive* rappresentando fasi di *potere, amore e verità* non ancora ammesse nella coscienza della persona. Una quadratura o opposizione d'orbita più larga sarà attivata per un tempo relativamente maggiore, ma l'orario dell'orbita più larga consente a condizioni più lievi (trigoni e sestili al natale fatti da

transiti, Lune Nuove, ecc.) di agire nello stesso tempo. L'ora di stimolo al punto più prossimo al quadrato *focalizza e concentra il "potenziale di dolore"* così come l'elemento orario. Il dolore che sperimentiamo attraverso lo stimolo delle nostre quadrature è *proporzionato ad una tendenza inerente a resistere alle esigenze evolutive*. Ricordiamo sempre che un aspetto di quadratura in un oroscopo evidenzia che la coscienza della persona è *radicata in modo particolare* in questa vita allo scopo di *apprendere una lezione urgente*; è evidenza del *trascurare quella lezione, o del cattivo uso delle occasioni* nel passato, e illustra *l'opportunità presente di rimediare a quella trascuratezza in questa vita*.

Questi fattori dell'assegnazione della vita che riguardano la vibrazione di Saturno sono quelli che hanno come scopo evolutivo la *coscienza della vera sicurezza*. Saturno è il *principio di responsabilità-adempimento* ed è solo tramite l'adempimento di *tutte le assegnazioni e responsabilità assunte* che la forma di equilibrio che noi identifichiamo come "sicurezza" viene realizzata. È molto importante, a causa dell'influenza che le parole e l'interpretazione dell'astrologo hanno sulla coscienza del cliente, che una comprensione filosofica-psicologica *costruttiva* di Saturno sia acquisita. Saturno è il simbolo della *forma densa* che serve da veicolo per evolvere la coscienza; è la *tendenza* attraverso cui gli uomini identificano la "sicurezza" con un certo tipo di stato materiale senza quelle esperienze umane identificate come "paura", "insicurezza" e "incertezza".



Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi: se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
 Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le "Lettere agli Studenti" di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (dal libro "Stimato Amico"):

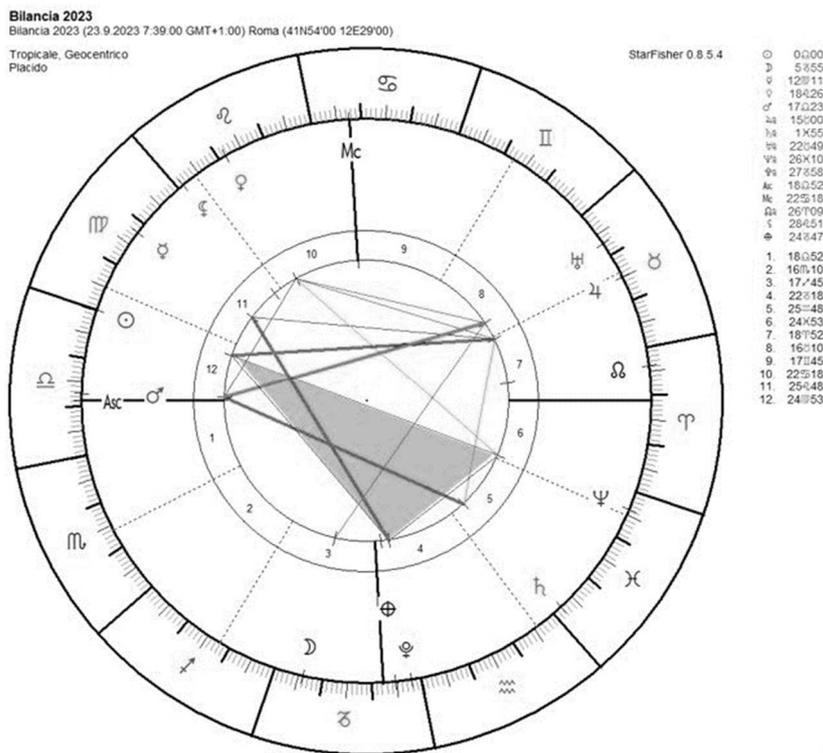
1 ottobre	8 ottobre	15 ottobre	22 ottobre	29 ottobre
Lettera 35	Lettera 71	Lettera 48	Lettera 72	Lettera 77

DATE DI GUARIGIONE OTTOBRE 2023 – ore 19:30

Ottobre 2023: venerdì 6 venerdì 13 venerdì 20 venerdì 27

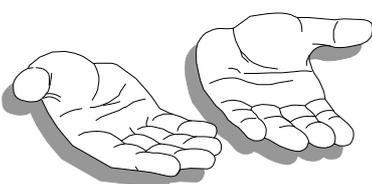
SERVIZI DI LUNA (per Probazionisti)

Luna Nuova: venerdì 13 ottobre Luna Piena: venerdì 27 ottobre



L'oroscopo del mese (v/ pag.13)

SALDO DI CASSA



Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai ns. soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

Al 30 Settembre 2023 il saldo liquido di Cassa è di € 535,68

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372

DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 c/o ZAMPIERI EDALDO
 Largo Molino 34 - 31020 Villorba TV

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n.1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:

<https://www.studirosacrociari.org/iscrizione-e-corsi/>